



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 556

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L. n. 300 del 20.05.1970 recante “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento” e s.m.i.;
- VISTA la L. n. 104 del 05.02.1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.Lgs. n. 151 del 26.03.2001 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno alla maternità ed alla paternità, a norma dell’art. 15 della L. n. 53/2000” e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 198 del 11.04.2006 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005”;
- VISTO il D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 06/08/2008 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- VISTA la L. n. 15 del 04.03.2009 delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt.5 comma 2 e 9 comma 1;
- VISTA la L. n. 183 del 04.11.2010 riguardante le deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro;
- VISTO l’art. 2 c. 1 della L. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO il C.C.N.L. del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 per il quadriennio normativo 2006/2009;
- VISTO lo Statuto di questa Università ed in particolare l’art. 29;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2015 e del 30.05.2016 in ordine all’introduzione del nuovo Modello Organizzativo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il D.D.G. n. 436 del 30 giugno 2016 con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2016 è stata avviata la fase di sperimentazione del succitato modello organizzativo;

RAVVISATA l'opportunità, a conclusione della succitata fase, di procedere alla predisposizione di un nuovo Disciplinare sull'orario di lavoro;

ACQUISITA la disponibilità dei Soggetti Sindacali di Ateneo, nella riunione del 14.11.2016, alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la definizione di linee innovative sull'orario di lavoro, al fine di addivenire ad una razionalizzazione dei modelli di orario esistenti ed alla armonizzazione dei tempi di lavoro con le esigenze familiari;

VISTE le proposte emerse nelle riunioni del Gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti dei Soggetti Sindacali e dai rappresentanti dell'Amministrazione e presieduto dalla dott.ssa Rutigliani, in qualità di Vicario, tenutesi nei giorni 1, 12, 16, 23 e 29 dicembre 2016 e del 13.01.2017;

CONSIDERATO che nella riunione dell'1° marzo 2017 i predetti Soggetti Sindacali sono stati informati in merito alla bozza di Disciplinare, come formulato dal citato gruppo di lavoro e ne hanno condiviso il contenuto, anche a seguito di alcune modifiche proposte dalla Parte Pubblica;

ACQUISITO in merito il parere del Comitato Unico di Garanzia, espresso nella riunione del 14.03.2017, che ne ha condiviso il contenuto, proponendo unicamente l'adozione del linguaggio di genere;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.03/04.04.2017, ha preso atto di quanto comunicato in merito alla succitata bozza di Disciplinare;

INFORMATI i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca nel corso di alcuni incontri tenuti nella prima decade del mese di aprile c.a.;

TENUTO CONTO dell'esigenza di contemperare le prioritarie esigenze del servizio e l'ottimale funzionamento delle strutture con i tempi di vita del personale assicurando il benessere psico-fisico dello stesso ai sensi della normativa vigente;

DECRETA

E' emanato il "Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro" del personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con rapporto a tempo indeterminato, a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, secondo il testo allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il "Disciplinare sull'orario di lavoro e sugli istituti inerenti alla struttura del rapporto di lavoro" viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ne è data ampia pubblicità all'interno dell'Ateneo con comunicazioni specifiche e tramite sito web di questo Ateneo.

Bari, 21 aprile 2017

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Federico GALLO